

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

INDICAZIONI OPERATIVE

PER LE PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO, LA REDAZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME CICLICO E DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI

Il presente documento fornisce ai Presidenti dei CdS e al Direttore di Dipartimento indicazioni operative per le **proposte di modifica di ordinamento (1)**, per la redazione del **Rapporto di Riesame Ciclico (2)** funzionale alle proposte di <u>modifiche sostanziali</u> di ordinamento, e per la redazione dei **documenti di progettazione (3)** per le nuove istituzioni nell'a.a. 2018/2019.

1) PROPOSTE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO

Per i CdS esistenti il Dipartimento, su proposta dei CdS, può deliberare modifiche agli ordinamenti didattici volte a migliorarne l'efficacia e l'efficienza formativa, tenendo conto dei risultati dell'attività di Monitoraggio, di Riesame e dei suggerimenti formulati della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds). Oltre ad essere sostenibili, le modifiche dovranno risultare del tutto coerenti con l'ordinamento approvato dal MIUR (CUN), non dovranno avere conseguenze sulle coorti di iscritti precedenti, e saranno deliberate con la consapevolezza delle complicazioni che derivano dalla compresenza di coorti di studenti che seguono percorsi formativi differenti. Una volta deliberate dal Dipartimento, le modifiche agli ordinamenti didattici andranno sottoposte agli Organi di Ateneo.

La proposta di modifica dovrebbe essere frutto di un'attenta analisi nell'ottica del miglioramento della qualità, dei principali fattori che interagiscono sull'efficacia, sull'efficienza e sulla qualità formativa dei CdS. Per questa ragione ogni proposta di modifica dell'ordinamento, oltre all'aggiornamento dei quadri della scheda SUA-CdS oggetto di modifiche (contrassegnati dalla sigla *RAD* sia nella sezione Qualità, sia nella sezione Amministrazione), deve essere corredata da un **documento di sintesi** che contenga le motivazioni e gli obiettivi delle modifiche, che descriva le eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali, e che dichiari se la modifica è funzionale al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 nonché del Piano Triennale del Dipartimento 2017-2019, sulla base del modello fornito dal PQ (allegato 1).

Qualora le modifiche siano sostanziali (ovvero comportino, ad esempio, la modifica degli obiettivi formativi del CdS, oppure un significativo spostamento di CFU negli ambiti disciplinari), le proposte dovranno essere accompagnate da un Rapporto di Riesame Ciclico (vedi punto 2).

1



Le proposte di modifica agli ordinamenti saranno oggetto di delibera da parte del SA e del CdA, previo parere del NdV.

Nelle more della pubblicazione da parte del MIUR della scadenza relativa alla presentazione delle modifiche ordinamentali (RAD), che di norma viene fissata entro il mese di febbraio, si ricordano i necessari passaggi interni (<u>le cui scadenze potrebbero variare qualora le</u> scadenze ministeriali si discostassero da quelle degli anni passati):

	Fasi principali	Responsabile	Entro il gg/mm/aa
1	Elaborazione proposte di modifica dell'ordinamento, previa	CdS	19/01/2018
	consultazione delle parti sociali		
2	Parere	CPds	26/01/2018
3	Verifica	PQ	02/02/2018
4	Approvazione	CdS / Consiglio Dipartimento	09/02/2018
5	Parere	NdV	19/02/2018
6	Approvazione (scadenza MIUR RAD febbraio 2018)	SA e CdA	23/02/2018
7	Inserimento in Banca Dati AVA/MIUR	Segreteria del Dipartimento	28/02/2018

2) RIESAME CICLICO

Di norma, il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) viene redatto con una periodicità non superiore ai 5 anni e in funzione della durata del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato anche

- su richiesta dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo;
- in preparazione di una visita di accreditamento periodico
- in presenza di forti criticità o dell'intervenuta necessità di **modifiche sostanziali all'ordinamento** dall'a.a. 2018-2019, nonché per l'istituzione di nuovi CdS che siano frutto di fusioni e/o cancellazioni di precedenti corsi in esito al riesame ciclico di questi



ultimi. Per "modifiche sostanziali dell'ordinamento" si devono intendere, ad esempio, le modifiche degli obiettivi formativi oppure gli spostamenti significativi di CFU negli ambiti disciplinari. Aggiungere un SSD non presente nell'ordinamento del CdS comporta certamente una modifica di ordinamento con conseguente passaggio al CUN, ma non la redazione del rapporto di riesame ciclico.

Il RCR va redatto su **modello** predisposto da ANVUR, disponibile anche nella pagina web del PQ: https://www.unistrapg.it/it/conoscere-lateneo/organi-e-strutture/presidio-della-qualita/documenti-di-riferimento-e-normativa (*Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio -* versione aggiornata al 10 agosto 2017, All. 6.2). Il RCR è redatto da un gruppo ristretto, denominato **Gruppo di Riesame**, costituito dal Presidente del CdS, dal Gruppo di Gestione AQ, da personale TA, e da una rappresentanza studentesca. Il RCR deve essere approvato dal CdS e dal Dipartimento.

Si propone qui di seguito uno scadenzario specificamente riferito all'ipotesi di Rapporto di Riesame Ciclico propedeutico ad una modifica sostanziale all'ordinamento, di cui al precedente punto 1). Come già specificato, le date proposte nella tabella sono state stabilite nelle more della pubblicazione da parte del MIUR della scadenza 2018 relativa alla presentazione delle modifiche ordinamentali (RAD), che di norma viene fissata entro il mese di febbraio.

	Fasi principali	Responsabile	Entro il
			gg/mm/aa
1	Redazione dei Rapporti di Riesame	CdS / Gruppo di	19/01/2018
	Ciclico, previa consultazione delle	Riesame	
	parti sociali		
2	Verifica	PQ	02/02/2018
3	Approvazione	CdS /	09/02/2018
		Consiglio di	
		Dipartimento	
4	Presa d'atto dei Rapporti	SA e CdA	23/02/2018
	(contestualmente all'approvazione delle		
	modifiche degli ordinamenti)		
5	Inserimento in Banca Dati	Segreteria del	28/02/2018
	AVA/MIUR dei	Dipartimento	
	Rapporti di Riesame Ciclico		

Nel caso di RCR non legato a modifiche ordinamentali il Presidio invita i Presidenti dei CdS ad attenersi comunque alla scadenza del 19/01/2018, onde consentire un allineamento



anche nei passaggi successivi di verifica del PQ e di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Nel caso, infine, di CdS di nuova attivazione derivanti dalla fusione e/o cancellazione di precedenti Corsi, il RCR di quest'ultimi deve essere svolto in tempistiche compatibili con le scadenze fissate nella tabella riportata al punto che segue.

3) DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE PER NUOVE ISTITUZIONI DI CDS

I documenti di progettazione (ordinamento e "Progettazione del CdS") per i CdS di nuova istituzione nell'a.a. 2018/19 devono essere predisposti secondo quanto indicato nelle nuove *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione da parte delle CEV* ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DM 987/2016 e relativi allegati (versione 13.10.2017) https://www.unistrapg.it/it/conoscere-lateneo/organi-e-strutture/presidio-della-qualita/documenti-di-riferimento-e-normativa.

Per il documento Progettazione del CdS deve essere utilizzato il **modello** allegato a dette linee guida. In particolare nel documento Progettazione del CdS vanno approfonditi elementi che non trovano una collocazione adeguata nella SUA-CdS in fase ordinamentale e che attengono a:

- Motivazione per la progettazione/attivazione del CdS
- Analisi della domanda di formazione attraverso la consultazione dei Comitati di Indirizzo, parti sociali, studi di settore, ecc.
- Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- Esperienza dello studente
- Risorse previste in termini di personale docente, tecnico amministrativo, strutture, ecc.
- Monitoraggio e revisione del CdS.

Nelle more della pubblicazione da parte del MIUR della scadenza relativa alla presentazione delle proposte di attivazione di nuovi corsi di laurea, che di norma viene fissata agli inizi del mese di febbraio, si ricordano i necessari passaggi interni (<u>le cui scadenze potrebbero variare</u> qualora le scadenze ministeriali si discostassero da quelle degli anni passati):

		Fasi principali	Responsabile	Entro il
				gg/mm/aa
Ī	1	Redazione dell'ordinamento	CdS	10/01/2018
		e del documento		
		Progettazione del CdS, previa		
		consultazione con le parti		
		sociali e con la CPds		



2	Validazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS (formalizzazione esito validazione ai CdS mediante e-mail)	PQ (trasmissione a: presidioqualita@unistrapg.it)	12/01/2018
3	Approvazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS	Consiglio di Dipartimento	17/01/2018
4	Parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale	NdV	25/01/2018
5	Approvazione dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS (scadenza MIUR RAD inizio di febbraio 2018)	SA e CdA	31/01/2018
6	Inserimento in SUA-CdS dell'ordinamento e del documento Progettazione del CdS	Presidenti CdS / Segreteria del Dipartimento	03/02/2018 (ordinamento) 16/02/2018 (documento Progettazione)



Allegato 1

SINTESI MODIFICHE DI ORDINAMENTO

DETTAGLIO DELLE MODIFICHE PROPOSTE E DELLE RELATIVE MOTIVAZIONI E FINALITA'

Compilare un riquadro per ciascun gruppo di modifiche tra loro correlate

Modifica richiesta n. 1: titolo e breve descrizione

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando anche eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano strategico di Ateneo 2016-2018 nonché nel Piano triennale del Dipartimento 2017-2019: breve descrizione

La proposta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di riesame annuale o ciclico compilato nel 2016? rispondere SÌ/NO

Modifica richiesta n. 2: titolo e breve descrizione

Motivazioni e obiettivi della modifica, specificando anche eventuali ricadute attese relativamente ai portatori di interesse e agli sbocchi professionali e motivando se si ritiene che la modifica sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Piano strategico di Ateneo 2016-2018 nonché nel Piano triennale del Dipartimento 2017-2019: breve descrizione

La proposta di tale modifica è stata preannunciata nel Rapporto di riesame annuale o ciclico compilato nel 2016?

rispondere SÌ/NO

Ove necessario aggiungere altri riquadri